

DICHIARAZIONE

L'«accesso aperto» alle pubblicazioni scientifiche

Nel gennaio 2014 la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il Consiglio Universitario Nazionale pubblicavano la dichiarazione congiunta dal titolo “L'«ACCESSO APERTO» ALLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE”.

Nel documento, tra l'altro, si raccomandava che “l'adozione delle strategie coordinate per l'unificazione delle banche dati gestite dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)”, prevista dall'art. 4 c. 3 della l. n.112/2013, avvenisse in perfetta integrazione con l'ANPrePS (Anagrafe Nazionale dei Professori e dei Ricercatori e delle Pubblicazioni Scientifiche) di cui l'art.3-bis della l. 9 gennaio 2009, n. 1, prevede l'istituzione.

Tale raccomandazione nasceva dalla convinzione che, per assicurare efficacia e operatività all'Open Access quale modalità di diffusione del sapere scientifico, fosse necessario mettere parallelamente in atto le politiche volte a facilitare il reperimento e l'uso dell'informazione culturale e scientifica e ad ottimizzare le risorse e gli strumenti disponibili.

Nel presente documento la CRUI e il CUN ribadiscono pertanto la necessità di rendere interoperabili e di integrare l'Anagrafe Nazionale dei Professori dei Ricercatori e delle Pubblicazioni Scientifiche, i sistemi di gestione del deposito legale e della Bibliografia Nazionale Italiana, gli archivi istituzionali ad accesso aperto gestiti autonomamente dai singoli atenei e dagli enti di ricerca, consentendo l'identificazione univoca dei prodotti della ricerca, secondo gli standard internazionali di descrizione e codifica, nonché il loro inserimento una unica volta da parte degli autori e il loro riconoscimento univoco e automatico in caso di coautori appartenenti a istituzioni diverse.

La CRUI e il CUN sottolineano la necessità di definire a tale scopo un set di metadati comuni, di concerto con i diversi soggetti interessati e tenendo conto delle "Linee guida per la creazione e la gestione di metadati nei repository istituzionali" licenziate dalla CRUI il 22 febbraio 2012, e si fanno promotori di iniziative di coordinamento volte a realizzare questi obiettivi.

Roma, Luglio 2014